

ISTRUZIONI PER LE INIEZIONI SOTTOCUTANEE DI EPARINA

A cura della S.C. Farmacia – Istituto Oncologico Veneto



Perché mi hanno prescritto l'eparina?

Le eparine sono sostanze anticoagulanti, cioè rendono fluido il sangue in modo da prevenire o trattare la formazione di coaguli. Esse sono largamente utilizzate nei pazienti per i quali è essenziale mantenere il sangue ben fluido, come nei pazienti che hanno un tumore o sono stati sottoposti ad intervento chirurgico.

Chi può farmi le iniezioni di eparina?

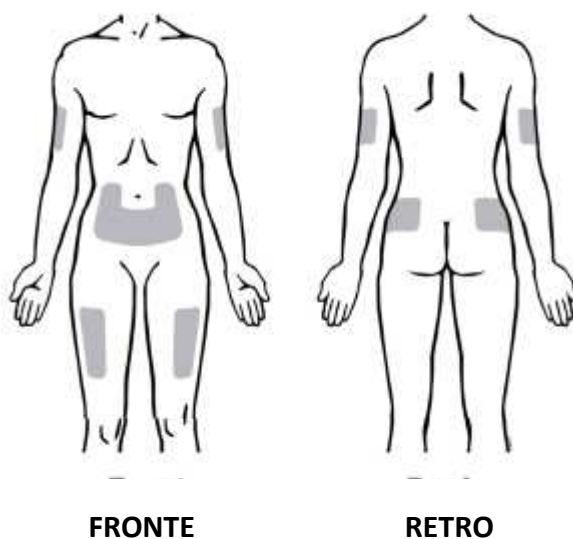
Le siringhe sono pronte all'uso ed è possibile farsi l'iniezione da soli. Chi non se la sente può farsi aiutare da un familiare/amico.

Dove fare le iniezioni di eparina?

Le iniezioni devono essere effettuate in zone ricche di tessuto sottocutaneo come la parete addominale (PANCIA), evitando la zona molto vicina all'ombelico. In alternativa si può eseguire la puntura nella parte alta del BRACCIO, nella parte alta della COSCIA, sopra il GLUTEO (vedi Figura 1).

Non fare la puntura sempre nella stessa zona ed evitare parti del corpo ustionate, eccessivamente magre, con voglie, cicatrici o lesioni.

FIGURA 1



Come fare le iniezioni di eparina?

Le siringhe di eparina che forniamo sono pronte all'uso. Non serve eliminare la bolla d'aria che si vede all'interno della siringa. Per effettuare l'iniezione seguire queste istruzioni:

- Lavare accuratamente le mani.
- Scegliere la parte del corpo dove effettuare la puntura, tra quelle indicate nella Figura 1.
- Pulire la zona con un batuffolo di cotone imbevuto di disinfettante.
- Togliere il cappuccio protettivo dell'ago.
- Prendere la pelle tra il pollice e l'indice sollevandola per formare una piega cutanea (vedi Figura 2).
- Con una mano afferrare saldamente la piega della cute e con l'altra infilare l'ago della siringa nella piega della cute, introducendolo completamente e in maniera perpendicolare alla pelle (vedi Figura 2). La lunghezza dell'ago è stata calcolata in modo tale da far arrivare il liquido dell'iniezione esattamente nella corretta regione sottocutanea.
- Iniettare lentamente tutto il liquido.
- Terminata la puntura, estrarre velocemente l'ago e rilasciare la piega della cute. Premere con il batuffolo di cotone il punto dove è stato inserito l'ago, **SENZA STROFINARE** né **MASSAGGIARE** per evitare la formazione di lividi.



FIGURA 2

Quando fare le iniezioni di eparina?

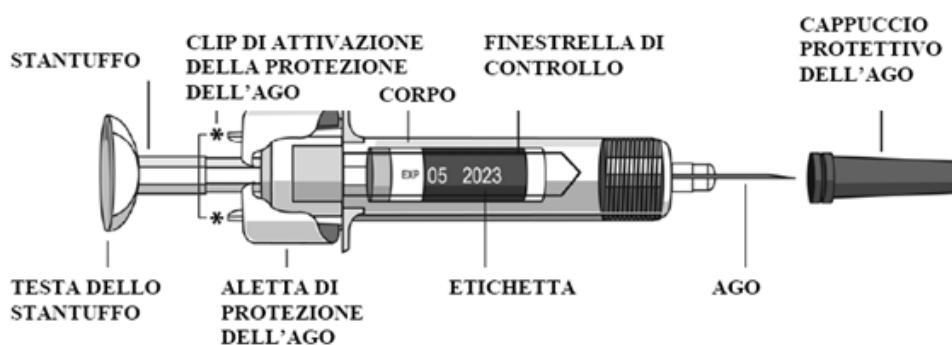
Se possibile cercare di fare le iniezioni sempre alla stessa ora del giorno. Se le iniezioni da fare sono due al giorno, far passare 12 ore tra un'iniezione e quella successiva (es: la prima alle 8 del mattino e la seconda alle 20 della sera).

Informazioni per la sicurezza

Dopo avere eseguito l'iniezione, prima di gettare la siringa, ricoprire l'ago con il cappuccio protettivo.

Alcuni dosaggi hanno siringhe dotate di un sistema automatico di sicurezza per prevenire le punture accidentali da ago dopo l'iniezione (vedi Figura 3). Dopo aver terminato l'iniezione ed estratto l'ago dalla pelle, dirigere l'ago lontano da se stessi o da altre persone e premere nuovamente con forza sul pistone per attivare il sistema di sicurezza: un manicotto di protezione coprirà automaticamente l'ago e simultaneamente si sentirà un "click" a conferma dell'attivazione del sistema.

FIGURA 3



In caso di dubbi contattare l'oncologo o le infermiere attraverso i numeri telefonici riportati sulla lettera dell'ultima visita oppure direttamente la Farmacia al numero di telefono 049.8215838.

Il materiale informativo è stato valutato, per chiarezza e comprensibilità, da rappresentanti di pazienti e loro familiari.

<http://ioveneto.it/prevenzione-e-cura/patient-education/>

